

TRENTINO

COMUNE DI TRENTO: AGGRESSIONI AL PERSONALE

Occorrono misure concrete per la tutela di chi lavora negli Uffici Pubblici.

E' successo anche a qui, a Trento, negli Uffici Comunali. Ieri un funzionario è stato dapprima minacciato verbalmente e poi aggredito a livello fisico durante l'espletamento delle proprie mansioni negli uffici tecnici del Top Center (Servizio Edilizia Pubblica).

Un episodio inaccettabile che chiama tutti ad un atto di chiarezza e responsabilità, non soltanto nel condannare l'accaduto ed esprimere la massima solidarietà al lavoratore coinvolto, ma anche e soprattutto nello stigmatizzare l'urgenza di misure che possano prevenire tali situazioni.

Si tratta di episodi sempre più frequenti negli uffici pubblici, dove le persone evidentemente ritengono di poter dare libero sfogo alle proprie frustrazioni, individuando nel pubblico dipendente il responsabile delle proprie difficoltà anziché un lavoratore che deve seguire procedure, norme e disposizioni precise.

Tutto è accaduto intorno alle 11 del mattino, ad opera di rappresentanti di una ditta aggiudicataria di un cantiere pubblico, in sede di sottoscrizione di atti per l'avanzamento dello stato dei lavori. Prima ci sono state minacce gravissime nei confronti del funzionario e della sua famiglia e poi l'aggressione fisica vera e propria. Sono dovute intervenire le forze dell'ordine, chiamate dagli altri dipendenti presenti sul posto, che hanno identificato i responsabili dell'accaduto, dopodiché il funzionario aggredito è stato accompagnato in ospedale per accertamenti.

Non esistono zone "geograficamente" poco aggressive né luoghi pubblici sicuri: le recenti cronache ci riportano casi sempre più frequenti di

violenza, minacce ed aggressioni nei confronti dei pubblici dipendenti, a partire dagli Ospedali alle sedi Inps, alle Agenzie delle Entrate, agli sportelli comunali.

Per questo motivo è urgente convocare un tavolo con tutti i soggetti titolari di responsabilità in tema di sicurezza e salute, per attivare misure di prevenzione e protocolli operativi e formazione adeguata per il personale particolarmente esposto – per le funzioni assegnate – al rischio di aggressioni da parte degli utenti, oltre a definire opportuni strumenti, anche organizzativi, per la sicurezza degli operatori e degli stessi utenti.

Occorre allo stesso tempo ridare dignità e valore al lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori dei servizi pubblici, riaffermandone il ruolo insostituibile di garanzia dei diritti universali dei cittadini e di servizio per le imprese sul territorio. Per fare questo, oltre ad una corretta comunicazione e stigmatizzazione di episodi inaccettabili come questo al Comune di Trento, occorre rinnovare i contratti e valorizzare ruoli e funzioni all'interno della P.A. trentina.

Trento 5 dicembre 2019